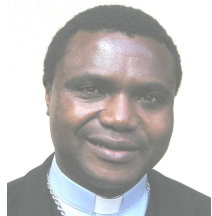


Chi è Monsignor Gaston?



Mons. Gaston Kashala Ruwezi ci ha proposto questo progetto e sarà lui a seguire i lavori sul posto fino alla loro completa realizzazione.

Attuale vescovo della diocesi di Sakania-Kipushi, a cui appartiene il Centro San Carlo, nasce a Kolwezi (Rep. Dem. del Congo) nel 1961, ma ben presto si trasferisce in Italia per studiare teologia e conseguire (nel 1990) l'ordinazione sacerdotale. In questo periodo di formazione religiosa viene ospitato dalla Parrocchia di Brandizzo e lascia un'impronta profonda nella collettività, che si trasformerà in seguito in un gemellaggio di solidarietà fra i brandizzesi e la realtà meno fortunata dell'Africa nera di cui lui è testimone.

Consacratosi, Gaston torna (nel 1994) nella Repubblica Democratica del Congo, dove ricopre la carica di vicario dell'ispettorato salesiano dell'Africa Centrale. Il 14 maggio 2004 è nominato vescovo da Giovanni Paolo II, diventando il più giovane vescovo cattolico del mondo. Parallelamente aumenta il suo impegno sociale perché, come lui stesso dice, *“tutti si aspettano tutto dal vescovo, dal pallone di calcio ai medicinali; dal pozzo d'acqua al dispensario.”* Ed è proprio in questo contesto che vuole inserirsi il nostro progetto, a continuazione di quel ponte di solidarietà che la comunità di Brandizzo ha instaurato in occasione del passaggio di quest'uomo venuto dall'Africa.

Un progetto in comune

Comune di Brandizzo

I Partners dell'Amministrazione Comunale

Nella Repubblica Democratica del Congo

- Governo della Provincia del Katanga
- Diocesi Sakania-Kipushi

In Italia

- Associazione Africa Mission Possible di Brandizzo
- Associazione Pro Loco di Brandizzo
- Parrocchia di Brandizzo
- ASL 3 – Divisione A "Malattie Infettive" dell'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino
- Istituto Comprensivo di Brandizzo
- Coordinamento Comuni per la Pace (CO.CO.PA.) della Provincia di Torino

Per informazioni:
Comune di Brandizzo
Ufficio Relazioni con il Pubblico
011 91.38.093
urp@comune.brandizzo.to.it

La salute della donna e del bambino

Ampliamento reparto maternità Centro "San Carlo" di Kipushi



Il progetto è realizzato con il contributo della
Regione Piemonte
Settore Affari Internazionali e Comunitari

Repubblica Democratica del Congo

□ La Repubblica Democratica del Congo (RDC), ex Zaire, è uno dei più grandi paesi africani, ma anche uno dei più poveri. Potenzialmente ricchissimo di risorse agricole e minerarie (soprattutto di coltan, il cui impiego per la fabbricazione dei microchip lo consacra come “oro del terzo millennio”), il paese è stato saccheggiato prima dalla colonizzazione belga, poi dalla dittatura trentennale di Mobutu e infine, negli anni '90, dagli eserciti dei paesi vicini e dalle bande mercenarie, che hanno sostenuto e incoraggiato la guerra civile. Dal 1997 al 2002 sono stati stimati circa 3,3 milioni di morti, che hanno portato la RDC ad essere **il paese con il più alto tasso di mortalità al mondo**.

□ Oggi il processo di pace sta facendo grandi passi avanti e, anche se nell'est del paese continuano gli scontri armati, gli eserciti stranieri si stanno man mano ritirando, lasciandosi alle spalle un paese disastroso e in miseria, con **centinaia di migliaia di sfollati, orfani e famiglie divise dalla guerra**. Il risultato di tutto questo è che negli ultimi 10 anni **la mortalità infantile e la malnutrizione dei bambini sono aumentate** anziché diminuire.

□ **Malattie come l'Aids, la malaria e il colera mietono molte vittime**, spesso per la scarsa conoscenza dei metodi di prevenzione e per la pratica diffusa dell'automedicazione, senza ricorrere a immediate e adeguate cure sanitarie.

DATI GENERALI SULLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	
Superficie: 2.345.409 kmq	Religione: la maggioranza pratica culti tradizionali africani, compatibili con la fede cristiana (cattolici 60%, protestanti 23%). Nel nord vi sono minoranze islamiche.
Capitale: Kinshasa, 6.000.000 ab.	
Popolazione: 56.625.039	Lingua: francese (ufficiale). Le più parlate sono swahili, ciluba, kongo e lingala (lingua ufficiale dell'esercito)
Gruppi etnici: africano occidentale nel nord-ovest, nilo-camitico nel nord-est. Nella regione centro-orientale si conserva una minoranza pigmea. La maggior parte della popolazione appartiene al ceppo bantu. Vi sono oltre 250 etnie, tra le principali: luba (18%), mongolo (13,5%), azande (6,1%), bangi e ngale (5,8%) e rundi (3,8%)	Speranza di vita: 49 anni
	Mortalità infantile: 97 su 1.000
	Alfabetizzazione: 65,5 % della popolazione



Sito del progetto

Il progetto

La salute della donna e del bambino

- Il progetto attivato dal Comune di Brandizzo, in collaborazione con 2 partner nella Repubblica Democratica del Congo e 6 dell'area torinese, si focalizza sulle problematiche connesse alla maternità ed ha come beneficiari donne e bambini.
- L'area di intervento è una struttura sanitaria già esistente collocata nella Regione del Katanga. Si tratta del **Centro San Carlo di Kipushi**, appartenente alla diocesi di Sakania Kipushi, di cui Mons. Gaston Ruwezi è vescovo dal 2004.
- La struttura, che si avvale della collaborazione delle suore mercedarie di Beriz, è costituita da un dispensario, da un centro nutrizionale e da un reparto di maternità. Tale reparto, pur arrivando ad assistere **circa 150 parti al mese**, risulta attualmente insufficiente per le esigenze della popolazione.
- Per tali ragioni il progetto si prefigge l'ampliamento della struttura esistente, attraverso la realizzazione di **20 nuovi posti letto** e di uno **spazio per l'accoglienza e la formazione della donna e della coppia**.
- L'iniziativa vuole infatti rispondere anche all'esigenza di potenziare l'attività di **prevenzione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili**, proprio utilizzando il rapporto diretto che si viene ad instaurare con la donna durante la gravidanza e il parto.
- Il costo del progetto è di € 53.245,12 cui si fa fronte con finanziamenti pubblici, dei partners e con le raccolte fondi che saranno promosse nelle varie iniziative che si promuoveranno a sostegno del progetto.